



AND, invitata in audizione alla Commissione Affari Sociali della Camera, il 7 marzo 2012 ha formulato le seguenti proposte per affrontare il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo, relativamente agli aspetti sociali e sanitari

Si ritengono tra gli altri prioritari i seguenti interventi.

Costruzione di una politica nazionale del gioco d'azzardo, inquadrata nell'ambito della salute pubblica ed eticamente orientata.

Rappresenta il primo passo che fornisce cornice alle azioni seguenti.

Presa in carico e sostegno ai giocatori e alle loro famiglie

Inserimento urgente e indifferibile nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) la cura per i giocatori d'azzardo patologici e per i loro familiari (in analogia a tossicodipendenza e alcol dipendenza), recependo l'indicazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che vede nel gioco d'azzardo patologico una forma morbosa chiaramente identificata e che, in assenza di misure idonee d'informazione e prevenzione, può rappresentare, a causa della sua diffusione, un'autentica malattia sociale.

In particolare, si preveda di garantire ai giocatori d'azzardo patologici e ai loro familiari (oggi abbandonati a loro stessi), il diritto alla presa in carico gratuita, come già sottolineato dall'articolo 32 della Costituzione, parificando ciò che già vige nel campo delle dipendenze anche a questo tipo di patologia: diritto alla cura, diritto al mantenimento del posto di lavoro, diritto ad usufruire di percorsi riabilitativi residenziali e semiresidenziali, diritto di usufruire dei benefici di legge per curarsi (es. misure alternative in caso di reati, permessi per recarsi in comunità terapeutica, ecc.), di assistenza legale e finanziaria per i problemi conseguenti al gioco, ecc.

Attivazione / potenziamento dei Servizi e delle agenzie di presa in carico, che debbono essere meglio diffuse in tutto il territorio nazionale e dotate di adeguato personale dedicato.

Inoltre è **necessaria una formazione ad hoc (di base e continua) degli operatori** che a qualsiasi titolo (socio-sanitario, educativo, psicologico, legale, finanziario, ecc.) cooperano alla riabilitazione del giocatore e della sua famiglia, come pure sono necessari un aggiornamento continuo con scambio di esperienze ed una diversificazione delle esperienze.

Valorizzazione delle esperienze finora portate avanti che vanno fatte conoscere, valutate, sostenute, e vanno utilizzate come fonte di formazione/o di aggiornamento per chi inizia l'attività ora.

“AND - Azzardo e Nuove Dipendenze” Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, **Tel. 338-1342318 e-mail: azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it**

AND può ricevere il 5 x 1000!

Attribuzione di una quota significativa (almeno lo 0,5%) di risorse derivanti dagli incassi dal gioco d'azzardo all'intervento preventivo e trattamentale, vincolando a che sia speso per la riabilitazione e prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico.

Attribuzione di una quota significativa (almeno lo 0,5%) di risorse derivanti dagli incassi dal gioco d'azzardo per costituire un fondo di solidarietà vincolato da destinarsi alle amministrazioni comunali per la garanzia di specifici interventi di sostegno alle famiglie colpite dal problema del gioco d'azzardo patologico.

Monitoraggio dell'andamento del fenomeno socio-sanitario

Condizione di studi e ricerche di carattere epidemiologico per monitorare sistematicamente la diffusione delle forme di gioco problematico e patologico in Italia (condotti da enti indipendenti senza "conflitti di interessi");

Prevenzione educativa

Promozione di **interventi di educazione alla salute nella comunità locale e nelle scuole** (ad esempio, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai rischi collegati al gioco d'azzardo attraverso campagne di informazione alla cittadinanza, comprensione delle reali probabilità di vincere, attività preventive basate su presupposti scientifici ed erogate da soggetti non in conflitto di interessi).

Conseguentemente, sospendere immediatamente il progetto dei Monopoli di Stato "Giovani e Gioco" fino alla verifica scientifica dei risultati dello stesso.

Prevenzione strutturale

Riduzione e ri-pianificazione dell'offerta di gioco d'azzardo in modo da renderla effettivamente controllabile, ad esempio allocando tutti i giochi d'azzardo in luoghi appositamente dedicati, dal momento che la polverizzazione nel territorio in nessun paese al mondo si è dimostrata controllabile.

La concentrazione delle occasioni di gioco permette di richiedere a chi gestisce le sale un sistema locale di sicurezza, e l'applicazione di metodi di prevenzione e di riconoscimento precoce.

In particolare: permette il controllo all'entrata, serve a tenere lontani i giovani minorenni e le persone escluse.

Da gestori e concessionari bisogna esigere non solo un sistema di sicurezza, ma anche un programma di prevenzione e di riduzione del danno che sia applicabile in tutta Italia, ossia, una persona esclusa da una sala giochi, non possa rientrare da nessuna parte.

Riduzione dell'additività del gioco d'azzardo legale (rallentamento delle giocate, contingentamento dei giochi "a vincita immediata", ecc.)

Riduzione del numero di estrazioni delle lotterie (anche del tipo 10elotto/Win for life).

Riduzione dell'offerta di lotterie istantanee (es. Gratta e Vinci), specie nelle formulazioni più costose.

Regolamentazione rigida della pubblicità secondo le linee guida internazionali esistenti che sono scientificamente validate.

"AND - Azzardo e Nuove Dipendenze" Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, **Tel.** 338-1342318 **e-mail:** azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it

AND può ricevere il 5 x 1000!

In particolare, deve essere interrotta la pubblicità ingannevole (vincere facile, il sogno dei giovani, la frequenza delle vincite, i numeri ritardatari, ecc.), dal momento che l'insistenza sul jackpot è riconosciuta come pericolosa in tutte le ricerche fatte in Europa in questo campo. Debbono essere vietate sponsorizzazioni e similari, in programmi televisivi ad alta audience e in fasce protette, come pure azioni di direct marketing (es. via email) in quanto non selettive.

Assegnazione di specifici poteri ai sindaci per legiferare in materia attraverso regolamenti a tutela della salute della popolazione locale dei territori amministrati, con la possibilità di implementare nuovi regolamenti locali del gioco per disciplinare aspetti prettamente territoriali quali ad esempio la localizzazione delle sale da gioco, sale scommesse o locali dedicati al gioco d'azzardo, avendo facoltà di valutarne l'appropriatezza di introduzione nel tessuto cittadino, con la possibilità di esprimere parere ostativo in considerazione dell'ubicazione, della densità e dell'accessibilità (ad esempio nelle zone o comunità a basso reddito o già disagiate dove chi gioca d'azzardo non può permettersi di perdere somme di denaro), di determinare se la prossimità ad occasioni di gioco possa favorire il gioco impulsivo e incrementare il gioco problematico, ad esempio nei pressi di Centri di cura per la salute mentale, ecc., oppure mettere a rischio la salute, ad es. nei pressi delle scuole.

Prevenzione nei luoghi di gioco, e riconoscimento precoce (“prevenzione attiva”)

Possibilità di auto esclusione ed esclusione imposta in caso di gioco problematico.

Lavoro in rete con gli esercenti mirato alla prevenzione degli eccessi nel gioco d'azzardo (ad esempio, formazione al riconoscimento precoce e alle tecniche di comunicazione con il giocatore patologico, auto esclusione, riconoscimento precoce ed invio giocatori patologici...)

Introduzione quindi della **prevenzione nel luogo di gioco**, in collaborazione con il sistema di sicurezza, e in collaborazione con un ente esterno che insegni la metodologia di riconoscimento, avvicinamento, chiarimento e esclusione. Questo implica anche una formazione e un aggiornamento del personale (al riconoscimento precoce e alle tecniche di comunicazione con il giocatore patologico, alla promozione di misure di auto esclusione e all'invio dei giocatori patologici ai servizi).

In questo quadro, la riammissione al gioco non deve avvenire se non dopo un congruo periodo di astinenza. Devono essere stabilite le regole di riammissione (accordo del coniuge o del familiare segnalante, verifica delle capacità economiche del giocatore escluso mediante accertamento della presenza di entrata regolare da lavoro o da pensione, assenza di debiti, o protesti). Inoltre, ogni richiesta di riammissione deve essere sottoposta ad un ente competente esterno, come nel modello svizzero (viceversa, sussiste il pericolo di un conflitto d'interessi).

Gioco in internet

Valutazione di costi e benefici, rischi e criticità di questa specifica forma di gioco, per decidere successivi opportuni interventi in questo ambito di complessa gestione.

Attività di vigilanza e controllo

Potenziamento dell'attività di vigilanza anche rinforzando il personale addetto ai controlli sul territorio, nonché semplificando le procedure di intervento e di contestazione di infrazioni, oltre che inasprendo le sanzioni previste per legge.

“AND - Azzardo e Nuove Dipendenze” Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, **Tel.** 338-1342318 **e-mail:** azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it

AND può ricevere il 5 x 1000!

Elaborazione di un sistema di controllo nelle rivenditorie delle lotterie, affinché i minorenni non abbiano accesso al gioco.

In conclusione, una citazione che può orientare e riassumere la prospettiva di AND:

“A ciascuno il suo mestiere,
a ciascuno il suo obiettivo
Al casinò e all’industria del gambling spetta
offrire il gioco
fare business
Al servizio socio-sanitario spetta
predisporre percorsi di prevenzione e di cura di qualità
con personale preparato, su buone prassi scientificamente documentate
Allo Stato spetta
garantire trasparenza sulle politiche relative al gioco
tutelare i cittadini”

E. Marique, Commissione dei giochi d’azzardo, Corte d’appello Bruxelles, Belgio (2008)

“AND - Azzardo e Nuove Dipendenze” Associazione di Promozione Sociale
c/o Studio Legale De Micco, Via G. Cardano, 18 - 21013 Gallarate (Va)

www.andinrete.it

C.Fiscale – 91038250121, P.I. 02122430024, **Tel.** 338-1342318 **e-mail:** azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it

AND può ricevere il 5 x 1000!